

RP NAUTA

59' *Un pool di professionisti, coordinati da Equinoxe Yachts, ha realizzato uno scafo custom elegante e veloce*

Reichel-Pugh, i progettisti più veloci del mondo, scendono in campo per far volare una barca da crociera con ambizioni di prestazioni ad alto livello. Lo Studio Nauta Yachts ne cura il design e gli interni per seguire meglio il gusto e le esigenze dell'armatore. Abbiamo provato il nuovissimo custom RP Nauta 59' appena uscito dai cantieri Adriasail di Fano. Una barca veloce e al contempo molto elegante nata per il piacere di navigare. Sia sopra che sottocoperta c'è una grande attenzione ai particolari e anche i dettagli esprimono ricerca di alta qualità.

Le caratteristiche del progetto

L'RP Nauta 59' nasce comunque con un pool di grandi esperti. Infatti sono stati scelti lo studio Reichel-Pugh di San Diego per la carena, appendici e piano velico e la Nauta Yachts di Milano per il general concept cioè coperta, interni, impianti e design, probabilmente oggi i due leader mon-

diali nei rispettivi settori di progettazione. La costruzione è di Adriasail di Fano che l'ha realizzata a regola d'arte nel rispetto dei tempi previsti: un cantiere in cui maestranze e dirigenza vantano un'esperienza ventennale. Guido Maisto, uno dei più noti velisti e tecnici, è stato il project manager della barca. In altre parole, il meglio di ogni settore, con un occhio vigile sui costi e sui tempi. La costruzione è stata realizzata sottovuoto in sandwich di vetro, kevlar e carbonio utilizzando resina epossidica e cotto in forno.

La barca, pensata per la crociera veloce, è uno scafo IRC orientato, con la prua dritta e la poppa aperta. Il baglio massimo e le sezioni generose consentono dei volumi interni godibili in crociera. Il timone sospeso e compensato è profondo 2,80 metri, mentre la chiglia, a T rovesciata, è formata da una lama di acciaio weldox, lavorata a controllo numerico, con siluro in piombo da 6 tonnellate. Il dislocamento a pieno

SEGUE A PAG. 117 >>

L'RP Nauta 59' in navigazione durante la nostra prova. Molto elegante la tuga di ridotte dimensioni. Grande lo spazio in pozzetto, con le manovre disposte in modo da permettere agli ospiti di muoversi liberamente.



Sea & See - Simon Pallfrader

A destra, il grande pozzetto, con le colonnine del timone in murata. Lo schermo del navigatore cartografico è inserito nel tavolo.

Sotto, un dettaglio delle manovre che corrono dentro i coming della tuga.



>>
anteprima
di Maria
Francesca Natoli



A sinistra, il pozzetto permette di muoversi liberamente grazie anche al trasto randa incassato e alle ruote molto esterne. A sinistra, sotto, la finestratura della tuga molto bassa e posta a filo del ponte; ampi i passavanti.

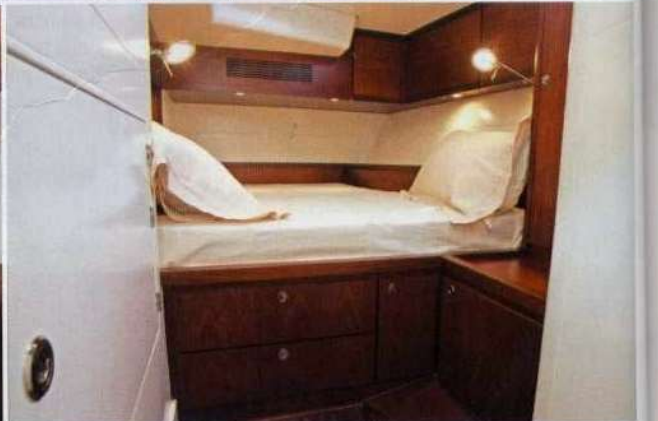
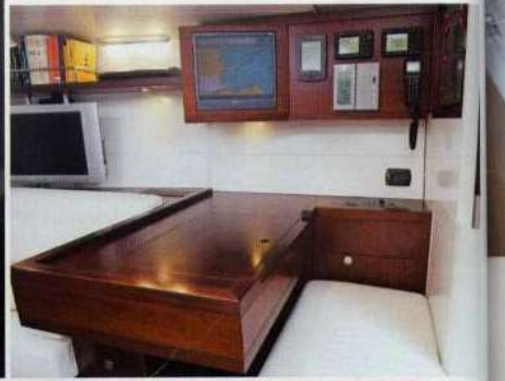


A lato, la parte di prua totalmente libero dalle manovre con bitte a scomparsa e passauomo a filo del ponte. Il passauomo più a prua porta alla cabina marinaio, che potrebbe fungere anche da cala vele. A sinistra, il gavone dell'ancora dotato di una buona profondità con il musone dell'ancora a scomparsa.

>>
anteprima

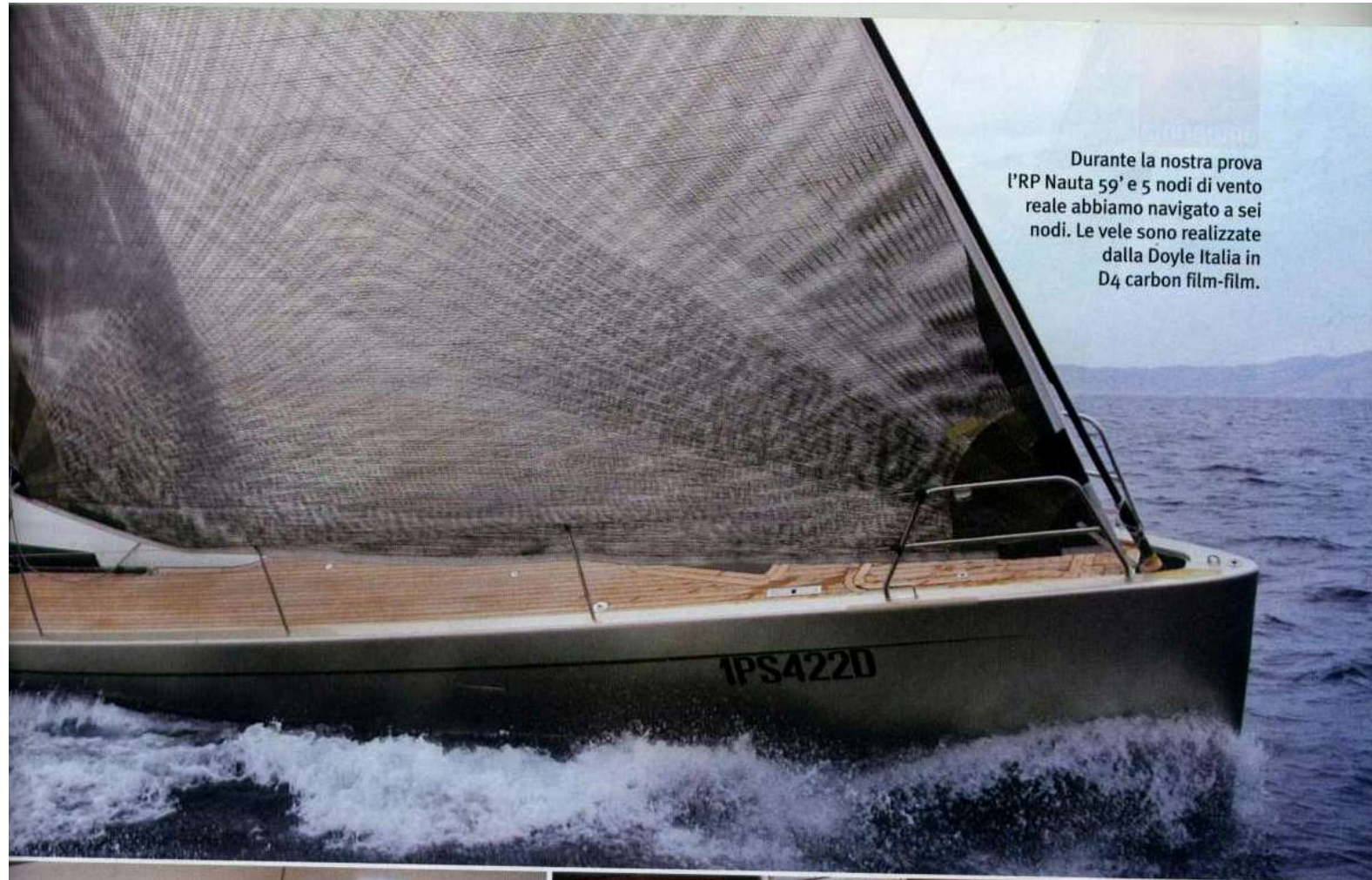


A sinistra, in alto e a lato, il grande salone centrale degno di una barca di maggiori dimensioni. Il bianco degli interni è armoniosamente a contrasto con i mobili in mogano rosso. Sotto, la zona del carteggio.



A sinistra, la cabina armatoriale posta a prua. Sopra, una delle due cabine gemelle di poppa. Tutte le cabine dispongono di una buona volumetria e di sufficienti armadi.

Durante la nostra prova l'RP Nauta 59' e 5 nodi di vento reale abbiamo navigato a sei nodi. Le vele sono realizzate dalla Doyle Italia in D4 carbon film-film.



Sopra, il bagno armatoriale con locale doccia separato. A destra, l'area destinata alla cucina è contenuta e dispone di pochi volumi di stivaggio per la cambusa.



Sea & See - Simon Pallfrader

<< SEGUE DA PAG. 114

carico della barca è di diciotto tonnellate, un valore contenuto che permette un buon rapporto peso/potenza.

La coperta

Nauta Yachts ha curato il design in maniera perfetta, come molto precisa risulta la costruzione da parte del cantiere Adria Sail. La tuga dalla linea particolarmente innovativa è finestrata, con un taglio allungato molto bello. La coperta è stata studiata particolarmente pulita, con drizze e scotte che corrono dentro i coming della tuga, che restano bassi e quindi belli esteticamente.

Il pozzetto è comodo e ampissimo. Il tavolo esterno pieghevole è in teak naturale. La poppa è apribile, con spiaggetta e scaletta per la risalita dal mare. Le bitte e i sei passauomo sono a filo ponte. Il tamburo del rollafiocco elettrico è stato incassato sotto coperta, mentre più a prua c'è l'attacco per montare lo spinnaker asimmetrico. La ricerca di pulizia sul ponte si evince anche dalla scelta di realizzare il braccio per l'ancora pivotante e a scomparsa.

L'albero, di King Composite in carbonio di 23 metri, è armato a 9/10, con tre crocette aquartierate di 20° senza volanti, paterazzo sdoppiato in kevlar,

sartiamme in tondino. Il boma park-avenue in carbonio raccoglie bene la randa, il copriranda e il tendalino. La randa full batten con 6 stecche e 2 mani di terzaroli, il genoa avvolgibile al 110%, per un totale di 174 mq sono state realizzate dalla Doyle Italia, in D4 carbon film-film. L'asimmetrico di 250 mq, in nylon 1.5 oz, dà ottime prestazioni in andature portanti. La rotaia del genoa è ben interna, con passavanti comodo e largo.

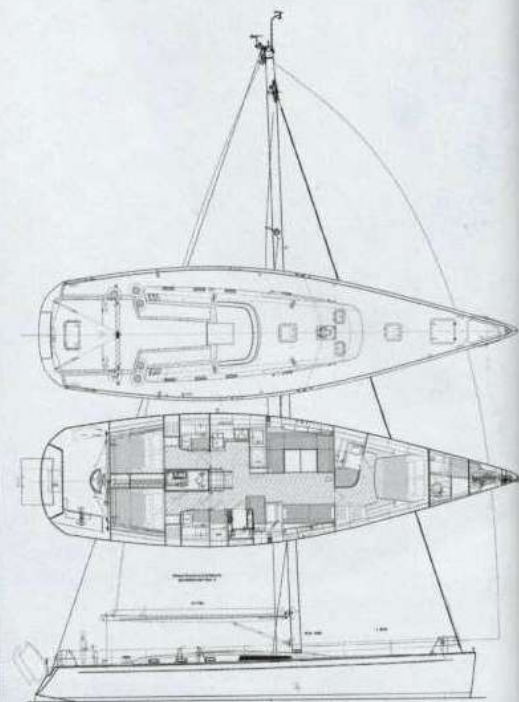
In navigazione

L'RP Nauta 59' ha un passo dolce anche con mare corto, non batte sull'onda e la poppa non trascina acqua. Con 5 nodi >>

«
anteprima



A sinistra, l'RP Nauta 59' in navigazione. L'albero, lungo 23 metri, è in carbonio realizzato da King Composite e l'armo è a 9/10, con tre crociere aquartierate di 20 gradi senza volanti e con paterazzo sdoppiato in kevlar. Il boma park-avenue è in carbonio.



SCHEDA TECNICA

Lunghezza fuori tutto	(m)	17,97
Larghezza	(m)	4,95
Pescaggio	(m)	3,00
Dislocamento	(t)	18,00
Zavorra	(t)	6,00
Sup. velica	(mq)	172,00
Motore	(cv)	Yanmar 115
Progetto carena		Reichel Pugh Y.D.
Progetto generale		Nauta Yachts
Costruzione		Adriasail
Distributore		Equinoxe Yachts
Via Vespucci 2, 20124 Milano, tel. 02 29060242, E-mail: equinoxeyachts@equinoxe.it		

« di reale, la velocità di bolina è tra 4,5 e 5 nodi, con vento apparente a 25°. Sotto gennaker con 5 nodi di vento reale si portava bene a 110° reale e 50° apparente con 6 nodi di velocità barca, ma abbiamo stretto fino a 70° reale e 38° apparente. Ottima la manovrabilità a motore a marcia indietro, raramente è necessario l'aiuto del bow thruster. L'elica principale è una Gori, a tre pale abbattibili con overdrive.

Sottocoperta

Gli interni dell'RP Nauta 59' sono di grande stile, con taglio particolare. Felice la scelta dei colori e dei contrasti tra il legno di mogano tendente al rosso e la cuscineria bianca e alcuni dettagli in carbonio, come il tavolo del quadrato e la scaletta d'accesso. Elegante e dall'impatto visivo molto aperto la pannellatura in oyster white scelta per le murate. La disposizione degli interni prevede, oltre all'ampia dinette, tre cabine doppie e tre bagni. La disposizione è classica, con

l'armatoriale a prua e le gemelle a poppa. Una cala marinaio con bagno e accesso indipendente dal ponte completa la disposizione interna. Poiché la barca è totalmente custom gli interni potranno essere disegnati e arredati seguendo i desideri dell'armatore.

Il coordinamento di tutta l'operazione e la commercializzazione dell'RP Nauta 59' è curata da Equinoxe Yachts, una realtà molto attenta a questo settore e che attualmente sta lavorando sui progetti di un 67 e di un 90 piedi sempre custom. Abbiamo chiesto a Corrado DiMaio co-

me la Equinoxe Yachts ha curato l'operazione dell'RP Nauta 59'. "Ci concentriamo sempre di più nella realizzazione di yachts di medie e grandi dimensioni di elevatissimo livello - ci ha detto DiMaio - Presidente di Equinoxe Yachts. Coordiniamo l'azione di progettisti, cantieri e project manager di eccellenza, visto l'orientamento dei potenziali armatori di barche così: affidare a un 'general contractor' l'esecuzione di operazioni che oltre la costruzione della barca richiedono la cura di aspetti finanziari, amministrativi e gestionali complesse".



Molto interessante il vano tecnico, un vero e proprio locale attrezzato, anche se di dimensioni contenute, posizionato tra il carteggio e il locale doccia della cabina di dritta.